

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Carceri in Ticino: più direttori, ...più problemi !

Sul Mattino della domenica del 30.10.2011 è apparso l'articolo che riprendiamo testualmente:

Carceri: direzione quadruplicata!

Ma i problemi, invece di diminuire, aumentano

Uella, ecco un esempio in cui non solo l'amministrazione cantonale si raddoppia, ma addirittura si quadruplica! Del resto trattasi di uno degli ultimi regali giunti a questo sfigatissimo Cantone da parte dell'ex direttore del Dipartimento delle Istituzioni, ovvero l'uregiatt Gigio Pedrazzini.

Di cosa stiamo parlando dunque? Stiamo parlando della situazione inquietante venutasi a creare nella direzione delle strutture carcerarie ticinesi. Là dove prima c'era una sola persona (Mauro Belotti) come direttore generale, affiancato negli ultimi mesi di lavoro dall'attuale direttore Fabrizio Comandini (che prima era il responsabile dei centri asilanti della croce rossa) adesso ce ne sono quattro. Ossia: Comandini come direttore Da Dalt vicedirettore Ghilardi direttore del carcere giudiziario de La Farera Ghilardoni direttore dello Stampino e al carcere aperto a Torricella.

Forse che con quattro direttori al posto di uno le cose funzionano meglio di prima? No di certo. I problemi organizzativi proseguono, come pure il disagio che serpeggia tra le guardie carcerarie. Un uccellino ci ha cinguettato infatti di guardie carcerarie in malattia psichica a causa dell'ottima organizzazione e gestione del lavoro a cura della nuova direzione quadrupla. Ancora peggio: un altro uccellino ci ha cinguettato che la direzione ha perso il contatto con la realtà del penitenziario. Si viene così a creare una situazione di potenziale, grande pericolo: manca il controllo su quello che fanno i detenuti; in particolare, su eventuali preparativi di azioni violente o sommosse. A titolo di esempio, il nostro amico pennuto chi ha cinguettato che pare che alcuni mesi fa i detenuti abbiano organizzato una raccolta di firme, senza che la direzione carceraria ne sapesse nulla! Uella, una direzione seria dovrebbe essere al corrente di ogni foglia che cade alla Stampa e dintorni! Invece qui si raccolgono decine e decine di firme per una petizione, ma ai piani alti cascano dal pero? Ci piacerebbe quindi sapere per quali motivo si è ritenuto di dover assumere quattro direttori dove prima ce n'era uno solo (e le cose funzionavano meglio), qual è il bilancio della direzione quadruplicata, quanto guadagnava l'ex direttore adesso pensionato e quanto si spende invece adesso in stipendi ed oneri sociali per i quattro direttori! I quali, tra l'altro, non pare possano vantare specifiche competenze nel settore carcerario, dal momento che Comandini come detto si occupava di asilanti, Da Dalt era suo collaboratore, Ghilardi ci risulta abbia una formazione informatica e Ghilardoni faceva il capo cassiere al Casinò di Lugano.

A seguito di quanto riportato sopra, e delle recenti risposte governative agli atti parlamentari del 2008(!), ci permettiamo di chiedere al Consiglio di Stato:

1. corrisponde al vero che ci sono guardie malate di nervi? Se sì, la causa è imputabile al sistema di gestione improntato dalla nuova direzione?
In ogni caso fornire dettaglio, anno per anno, per gli ultimi 5 anni compreso il 2011, dei giorni di assenza per malattia delle guardie, specificando tipologia della malattia e numero di giorni di assenza per guardia.
2. Considerata l'assunzione di ben 3 Direttori e 1 Vicedirettore:
 - a) c'erano delle lacune organizzative imputabili al Direttore ora pensionato? Se sì quali?
 - b) C'erano lacune organizzative di altro genere? Se sì quali?
 - c) Come si giustifica l'assunzione di 3 Direttori e 1 Vicedirettore? Non sarebbe stato sufficiente assumere un Direttore affiancandogli un Vice-direttore?

- d) Quale valore aggiunto dovrebbero comportare tali assunzioni? Quali problemi dovrebbero risolvere o perlomeno migliorare queste assunzioni?
 - e) Prima di procedere alle assunzioni è stata fatta un'analisi dettagliata della situazione carceraria? Se no, per quali motivi? Se sì, quali sono state le risultanze?
3. A quanto ammontava lo stipendio della direzione delle strutture carcerarie prima della riorganizzazione (indicando numero di persone e incarichi)?
 4. A quanto ammonta il totale dello stipendio della direzione attualmente (indicando numero di persone e incarichi)?
 5. **Nel caso che per le domande 3 e 4, si invochi la famigerata privacy, in via subordinata chiediamo l'incremento netto della massa salariale.**
 6. Qual è la formazione professionale del signor Comandini? Quali capacità dirigenziali ha evidenziato il suo curriculum e quali sono invece state ravvisate nella sua direzione?
 7. Corrisponde al vero che:
 - a) il signor Da Dalt era collaboratore di Comandini? In ogni caso specificare l'ultima attività e la formazione dello stesso.
 - b) Il signor Ghilardi ha una formazione informatica? In ogni caso specificare dettagliatamente l'ultima attività e la formazione dello stesso.
 - c) Il signor Ghilardoni faceva il capo cassiere al Casinò di Lugano? In ogni caso specificare dettagliatamente l'ultima attività e la formazione dello stesso.
 8. È condivisa l'affermazione che i posti di Direttore e Vicedirettore sono stati assegnati a persone senza esperienza specifica nella funzione a loro attribuita? In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio (per ogni singolo Direttore e vicedirettore) quali sarebbero le esperienze e qualità che li rendono idonei alla funzione a loro assegnata.
 9. I posti di Direttore e Vicedirettore sono stati attribuiti a seguito di regolari concorsi? Se no, perché? Se sì, si trattava di un concorso interno e esterno? In ogni caso specificare il numero dei concorrenti e quanti di essi avevano già esperienza nel settore carcerario.
 10. Corrisponde al vero che i detenuti hanno raccolto delle firme per una petizione senza che la direzione del carcere ne fosse a conoscenza ?
Se sì, come viene giudicato l'accaduto?
La Direzione del carcere è ora al corrente di questa petizione ?
In caso affermativo, quali sono le richieste contenute nella petizione ?
 11. Corrisponde al vero che gli agenti di custodia non recepiscono un'anzianità di servizio come la recepiscono gli agenti della Polizia cantonale?
È da oltre 10 anni che la FACTI (Federazione agenti di custodia) tramite i suoi rappresentanti hanno portato il progetto al signor Giorgio Battaglioni, ma lui con scuse banali l'ha sempre negata demotivando gli agenti nel loro lavoro quotidiano.

Silvano Bergonzoli
 Barra - Bignasca M. - Caverzasio -
 Fraschina - Lurati I. - Mellini - Minotti -
 Pinoja - Robbiani - Sanvido